



AVELLINO – Penultima gara del girone di andata per la Sidigas Avellino che sarà impegnata a Venezia contro la locale formazione dell'Umana. Il match è in programma al Talierno di Mestre con inizio alle 18 e 15 (arbitri Cerebuch, Lanzarini e Mazzoni) e sarà trasmessa in diretta da Telenostra e Lunasport. Dopo la sconfitta nel derby, maturata dopo un supplementare e non senza colpe da parte di squadra e staff, la Sidigas ha preferito isolarsi svolgendo gli allenamenti a porte chiuse. Una decisione che non ci trova concordi perché non ci consente di giudicare il lavoro svolto dal team e ci costringe a “fidarci” di quanto dichiarato dallo staff: “In prima battuta vorrei chiarire – afferma Tucci – che svolgere le sedute di allenamento a porte chiuse è stata una decisione presa per far sì che la squadra fosse più concentrata. Non abbiamo necessità di nasconderci, ma soltanto la volontà di stare più uniti e compatti, perché al momento ci manca una chimica di squadra e la capacità di leggere le situazioni. Ci presentiamo a Venezia in una situazione ambientale molto delicata, ma abbiamo lavorato con concentrazione e serietà in questa settimana, e sappiamo come affrontare la partita da un punto di vista mentale. Speriamo di riuscire a mettere in campo i progressi ottenuti anche sul piano della compattezza. Affronteremo una formazione piena di giocatori di talento, a cominciare dagli italiani. Sarà importante rimanere attaccati al match, tenendo molto da conto la loro esperienza, mostrando una giusta intensità, e pescando a pieni mani dalla panchina”.

Tucci vuole dimenticare in fretta il match di Caserta, che ha provocato la reazione dei tifosi e che ha messo qualche dubbio alla dirigenza che, ora, si sta guardando attorno alla ricerca di un playmaker, ma anche la posizione del coach non sembra più essere così salda. “Sulle partite ci torniamo ogni settimana, come torniamo sugli errori dei singoli e delle scelte. Ma credo anche che dobbiamo archiviare il passato e guardare avanti, commenta Tucci. Da un mese abbiamo questa squadra e questo è il roster che deve migliorare: vi assicuro che è intenzionato a farlo e devo dire che ci sono dei margini di miglioramento importanti, in tempi anche brevi. Dobbiamo essere bravi, ad esempio, a far tirare i nostri esterni con meno pressione. Per il play abbiamo già fatto le valutazioni giuste: a me tocca lavorare con chi c'è; Spinelli sta dando una mano, Shakur sta provando a giocare maggiormente con gli altri e possiamo usare anche Hardy nel ruolo. Sicuramente sia io che la società sappiamo che non possiamo stravolgere la squadra ogni settimana”.

La Sidigas deve crescere e deve migliorare anche nelle percentuali di tiro, se vuole avere almeno la possibilità di tentare il colpaccio a Venezia. “Abbiamo procurato dei tiri aperti per gli

La Sidigas a Venezia alla ricerca di due punti scaccia crisi

Scritto da Franco Marra

Sabato 05 Gennaio 2013 18:01

esterni - prosegue Tucci – ma le percentuali basse non si possono attribuirle al singolo o ai giochi. Sono consapevole che siamo comunque stati bravi a costruirli. Firmerei per avere così tanti tiri aperti anche a Venezia, dove le percentuali dovranno necessariamente aumentare, vista l'intensità con la quale abbiamo lavorato in settimana. Lavoriamo in palestra ogni giorno proprio per evitare di commettere gli errori già fatti. Abbiamo una chimica di squadra, che non è perfetta, ma che sta crescendo lentamente. Le critiche sono naturali soprattutto in una situazione come la nostra, e nel nostro ambiente sono sempre state positive, spero che continuino a restare tali”.

Sensazioni positive, dunque, quelle di coach Tucci, che tutti si aspettano possano poi trovare riscontro positivo nel match di Venezia.

L'Umana è reduce da tre vittorie consecutive, l'ultima addirittura ai danni della Montepaschi Siena, e dal match contro la Sidigas potrà schierare anche Denis Clemente, appena arrivato da Pesaro. Il giocatore statunitense aveva iniziato la stagione a Napoli insieme ad Hubalek, l'altro giocatore inserito al posto dell'ex Eric Williams, ed ha preso il posto dell'infortunato Zoroski. Mazzon guarda al match con fiducia, come traspare dalle sue dichiarazioni sul sito ufficiale della Reyer: “Questo periodo sebbene sia stato difficile per via degli infortuni, e come conseguenza abbiamo dovuto inserire dei giocatori nuovi, è stato positivo per noi. Adesso abbiamo un ulteriore elemento nella rosa, e sottolineo che, appena ce ne è stato bisogno, la società ha dimostrato ancora una volta di essere pronta e di saper agire in modo rapidissimo. Nuovamente grazie alla società per questo. Affrontiamo una gara importantissima per continuare nel percorso di crescita. Soprattutto in casa dobbiamo cercare di sbagliare il meno possibile. Avellino è una bella squadra, molto forte, con tanto talento e con il roster attuale è molto completo. Per vincere dovremo dare il 100 per 100. Aver battuto Siena fa bene, anche se è un percorso iniziato a Cremona, malgrado la sconfitta su quel campo. Certo che con Siena da un certo punto di vista è un successo che vale doppio. Ma nessuno si è montato la testa per questo”.